



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

## LETTERA DELLA SENATRICE A VITA LILIANA SEGRE IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA TOSCANA 2022

*Stimato signor Presidente del Consiglio Regionale della Toscana, onorevole Antonio Mazzeo, grazie per l'invito a partecipare alla seduta solenne del Consiglio in occasione della Festa della Toscana 2022.*

*Saluto e ringrazio Lei, tutte le Autorità civili e religiose, i rappresentanti delle Istituzioni, i sindaci di tutta la Regione, le cittadine e i cittadini della Toscana presenti alla cerimonia in Firenze.*

*La Festa della Toscana è un appuntamento ormai canonico che permette di fare un punto sulla vita civile e culturale della Regione e non solo.*

*I lavori di mercoledì 30 novembre hanno quest'anno per tema principale l'articolo 21 della nostra Costituzione. Tema dei più delicati, in tutti i tempi, ma forse particolarmente oggi, epoca in cui da una parte l'accesso alle informazioni è più aperto e generalizzato, dall'altra si prospettano rischi e problemi nuovi. Quantità e qualità mai vanno confusi. I media oggi sono infinitamente di più, più immediatamente disponibili ai singoli cittadini, eppure la diffusione di notizie false, tendenziose o anche discorsi d'odio e altre forme di discriminazione aumenta esponenzialmente e pone in crisi libertà e livello di civiltà. La grave crisi delle grandi piattaforme social a cui siamo assistendo in questi giorni deve riguardarci ed inquietarci.*

*Perché oggi le grandi piattaforme digitali sono in grado di plasmare anche i comportamenti e le interazioni sociali del mondo reale, stabiliscono le opportunità professionali e sociali delle persone, in definitiva, cosa queste pensano. Di fronte ad un tale strapotere le democrazie devono interrogarsi e favorire forme di evoluzione della cultura media, di crescita morale e civile della società così da circoscrivere quanto più possibile i fenomeni deteriori.*

*Contro discorsi d'odio e cattiva informazione anche ONU e UNESCO invitano a coltivare e diffondere i "counter-speech", cioè forme di contro-narrazione. Nulla di edificante e preconstituito ma appunto una generale crescita della nostra vita culturale e civile.*

*Per questo la scuola è così importante. Importante l'università. Importante la diffusione della cultura, solo così potremo vincere la battaglia infinita per la libertà e la dignità di tutte e di tutti.*

*Naturalmente, come recita l'articolo 21, "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero" e "la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure", ma allora il problema che oggi si presenta in termini nuovi è come contemperare libertà e responsabilità, diritto all'espressione e tutela della dignità della persona. Ci sono state anche polemiche circa questa impostazione del discorso. Si è voluto porre in alternativa libertà di espressione e dignità della persona. Il mio punto di vista è invece che si tratti di due forme di libertà di espressione, degne di pari ed irrinunciabile tutela. Offendere una persona, ma anche darle informazioni false o parziali, equivale a minare proprio il suo diritto alla conoscenza e di conseguenza la sua libertà di essere e di esprimersi. Di esprimere cioè la propria personalità, dignità, credo, libertà nel senso più ampio.*

*Anche l'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani Michelle Bachelet, che abbiamo audito la scorsa legislatura, ha parlato della necessità di perseguire un "assoluto equilibrio tra la libertà di espressione e la tutela dei diritti umani e delle minoranze". Appunto libertà e dignità. Solo insieme integrano gli estremi della civiltà giuridica.*

*Ho appena accennato alle audizioni tenute la scorsa legislatura presso la Commissione speciale del Senato contro le discriminazioni e i discorsi d'odio da me presieduta. Abbiamo lavorato molto e con grande profitto, come si evince anche dal documento finale che è stato approvato all'unanimità. Ma il lavoro è ancora molto. C'è molto da studiare, approfondire, tentare di prefigurare nuove e più adeguate misure anche legislative per contrastare la diffusione preoccupante dei discorsi d'odio.*

*Proprio la mole di lavoro ancora da fare mi spinge ad auspicare una sollecita ricostituzione della Commissione anche in questa legislatura. I primi passi sono stati fatti con la prefigurazione di una mozione istitutiva che già ha avuto largo consenso fra le più diverse forze politiche presenti in Senato. Spero che si raggiunga davvero l'unanimità e che si possa mettere la Commissione in condizione di riprendere i lavori già all'inizio del prossimo anno.*

*I temi della libertà di espressione e però anche della qualità di quella stessa libertà sono temi e problemi di tutti. Forse i primi problemi, quelli fondamentali, quelli da cui ne va della qualità e della modernità di una democrazia.*

*Purtroppo non potrò essere presente di persona alla Festa della Toscana di quest'anno ma per tutto quanto detto finora il mio augurio è che la sessione dedicata all'articolo 21 della Costituzione abbia davvero il miglior successo.*

*Voglio concludere con un nuovo caloroso saluto alle Autorità presenti, alle cittadine e ai cittadini, soprattutto vorrei dire alle ragazze e ai ragazzi delle scuole della Toscana. Buon lavoro ed arrivederci a presto,*

***Liliana Segre***